

Patto Di Altamura Per la Lettura



Comune
di Altamura
Città d'Arte



Premessa

La Città di Altamura adotta il “Patto di Altamura per la Lettura” condividendo il principio che la **lettura** sia un **bene comune** da valorizzare e promuovere in modo continuativo, in quanto è una forma di apprendimento trasversale e multidisciplinare in grado di sollecitare e ampliare la conoscenza in tutte le sue forme.

Il Patto vede nel libro (in tutti i formati attualmente disponibili) e nella lettura, i pilastri fondamentali su cui si erge, in quanto sono strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza. La lettura nella sua intramontabile bellezza e importanza è considerata una risorsa strategica su cui la città di Altamura vuole investire, un **valore sociale** da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale e nazionale, coinvolgendo enti pubblici e privati.

In una società sempre più complessa, digitalizzata e frenetica il “**Patto di Altamura per la lettura**” si prefigge come obiettivo quello di ridare valore all'atto di leggere, momento essenziale per la costruzione di **una nuova idea di cittadinanza** composta da una società più libera, consapevole e attenta alle diversità, alle minoranze etniche e religiose, alle differenze di genere alla quale tutti i cittadini e le cittadine, le associazioni, le imprese e le istituzioni devono contribuire ogni giorno.

Il Patto intende essere lo strumento per generare **nuovi incontri**, scambi, sperimentazioni diffuse e attivazione di luoghi pubblici, affinché i cittadini possano entrare in relazione non solo fra di loro, ma anche con gli spazi pubblici e privati dedicati alla cultura, dando vita ad una nuova forma di “anti-fragilità” individuale e sociale.

(In)Consapevolmente il Patto per la lettura sollecita gli altamurani a riappropriarsi del proprio **‘diritto alla città’** tramite la promozione della lettura e della conoscenza e dei valori ad essa collegati.

Ciò implica mettere in campo pensieri e iniziative per accogliere e valorizzare **una comunità plurale**, coltivare una cittadinanza consapevole e informata, generare nuovi legami di reciprocità, abbattere muri e pregiudizi, offrire opportunità e accessibilità relative al patrimonio culturale e alla creatività.

Aderendo al Patto, le parti si impegnano a partecipare ai momenti di **elaborazione e progettazione** nell'ottica di aiuto e sostegno reciproco, individuare le risorse e le competenze necessarie per implementazione delle attività, ad incontrarsi almeno una volta l'anno per monitorare le attività in campo e pensare a nuove idee sempre più in linea con le necessità dei cittadini, i quali sono allo stesso tempo attori e fruitori del Patto e dei progetti contenuti in esso.

Art. 1– Principi

I sottoscrittori del presente “Patto di Altamura per la Lettura” condividono quanto premesso in precedenza e si impegnano nello specifico a:

- riconoscere l’accesso alla **lettura quale diritto di tutti**
- rendere la pratica della lettura un’abitudine sociale diffusa, attraverso la quale promuovere l’**apprendimento permanente**;
- **avvicinare alla lettura i non lettori**, soprattutto i bambini e gli adolescenti, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali, le fasce di popolazione socialmente disagiate e i cittadini stranieri. Si punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere, incoraggiando la creazione di nuovi gruppi di lettura e sostenendo le attività dei gruppi già esistenti;
- perseguire una forte iniziativa di **contrasto alla povertà educativa**;
- promuovere **la lettura sin dalla prima infanzia** e per tutto l’arco della vita;
- promuovere progetti di inclusione sociale, anche tramite la realizzazione di laboratori con la partecipazione e l’**integrazione di persone con disabilità** e Differenze Specifiche di Apprendimento;
- promuovere progetti di lettura condivisa nelle scuole, nei centri sociali, nelle strutture di assistenza, negli ospedali, nelle carceri, come strumento di incontro e conoscenza con l’obiettivo di **superare barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche**;
- promuovere, in collaborazione con operatori dello spettacolo dal vivo, laboratori di lettura ad alta voce e musica, per valorizzare il potere creativo e aggregante della **lettura vissuta come esperienza collettiva**;
- sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del **patrimonio bibliografico cittadino**, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;
- valorizzare la **ricchezza culturale e linguistica del territorio** favorendo la collaborazione con le biblioteche, le associazioni, le librerie e i cittadini;
- far sì che i cittadini possano **riappropriarsi dei luoghi pubblici** della città utilizzati per ospitare le attività di promozione del libro e della lettura. Così facendo si incentiva non solo la riscoperta dei luoghi ma anche l’idea che la lettura sia un momento della vita quotidiana. Le biblioteche, le piazze, i palazzi storici sono luoghi dove il cittadino può venire in contatto con punti di vista diversi e sedi ideali per esperienze comuni, luoghi gratuiti, aperti a tutti;
- favorire un’azione coordinata e sistematica di **moltiplicazione delle occasioni** di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate e sviluppandone sempre di nuove e innovative, creando ambienti favorevoli alla lettura;
- intercettare e valorizzare **nuove abilità cognitive** e non, diverse forme espressive, l’uso consapevole della rete e delle tecnologie, la frequentazione e l’indagine verso linguaggi e codici che appartengono alla creatività delle nuove generazioni;

Art. 2- Impegni dei sottoscrittori

Al Patto **possono aderire istituti, enti, associazioni, gruppi informali** che, condividendo i principi del presente documento, svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità riportate. Chi aderisce al Patto si impegna a promuovere programmi e progetti dedicati ad **affrontare temi di interesse pubblico**, questioni di genere, razzismo, intolleranza e discriminazione, affinché si possa consolidare una cultura dei diritti umani e della cittadinanza attiva, oltre che l'approfondimento scientifico e l'informazione documentata nei differenti campi del sapere.

La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune dai soggetti aderenti, i quali, coordinati dall'Amministrazione comunale, si impegneranno ad **allargare la base dei lettori** nel territorio del Comune di Altamura attraverso le loro attività.

Inoltre, i soggetti aderenti si impegnano a contribuire con le proprie idee, risorse, spazi e competenze, in forma libera e responsabile alle attività coerentemente con i valori espressi dal Patto stesso. L'adesione al Patto impegna alla condivisione e alla collaborazione fra i soggetti aderenti, alla diffusione del Patto e dei suoi principi; alla **promozione e condivisione di percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura**.

Per i soggetti sottoscrittori del patto non vi sono vantaggi economici.

La sottoscrizione avviene mediante sottoscrizione, anche digitale, di apposito modulo redatto e pubblicato dal Comune di Altamura.

Art.3- Il ruolo dell'Amministrazione

Il Comune di Altamura si impegna a:

- favorire le attività di promozione del libro e della lettura;
- costituire il **"Tavolo di coordinamento"** composto dai diversi soggetti aderenti ed organizzare momenti di confronto e verifica;
- supportare con la propria struttura organizzativa il dispiegamento dei progetti di promozione della lettura proposti dai soggetti aderenti; ricercare sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni), in età scolare e tra i giovani, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
- riservare attenzione alle azioni di promozione della lettura tra le fasce di popolazione socialmente svantaggiate e le famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
- favorire la creazione di una rete fra i sottoscrittori del Patto incentivando lo scambio e la collaborazione tra i soggetti aderenti e le professioni del libro, i lettori e la città nel suo complesso.

Art. 4 – Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune e i soggetti sottoscrittori del “Patto di Altamura per la Lettura” si impegnano ad attivare un “Tavolo di coordinamento” da convocarsi almeno una volta all’anno. Tali incontri saranno finalizzati ad organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio. I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare ai lavori della summenzionata struttura di coordinamento. La direzione del “Tavolo di coordinamento” è svolto dal Comune di Altamura attraverso l’Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Altamura.

Al “Tavolo di coordinamento” è auspicata anche la partecipazione dei rappresentanti dei vari ambiti della filiera del libro, delle istituzioni e di tutti gli attori culturali, sociali e sanitari presenti sul territorio necessari per il perseguimento dell’obiettivi.

Art. 5 – Estensione del Patto ad altri soggetti e comuni

In considerazione del fatto che è fondamentale lavorare in rete in tutti i campi e anche nel campo della promozione della lettura, il presente Patto prevede la possibilità di accogliere nuove domande di adesione da parte di soggetti presenti sul territorio e di collaborare con altri Comuni e soggetti del territorio regionale, nazionale o internazionale sempre al fine di realizzare attività e programmi di promozione della lettura e allargare la base dei lettori.

Le richieste di nuove adesioni al Patto vengono valutate alla prima riunione utile dai componenti del “Tavolo di coordinamento” che provvedono a verificare l’idoneità del soggetto richiedente secondo quanto riportato nel presente atto. L’accettazione avviene previa maggioranza assoluta degli aderenti al Tavolo. All’inserimento formale al “Patto di Altamura per la Lettura” si provvede mediante atto integrativo del presente.

Art. 6 – Durata e recesso

Il presente Patto ha durata di 3 anni e si intende tacitamente rinnovata, salvo disdetta con preavviso di sei mesi. Essa è passibile di revisione in qualsiasi momento, previo accordo tra i contraenti.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Altamura, recedere dal presente Patto senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.